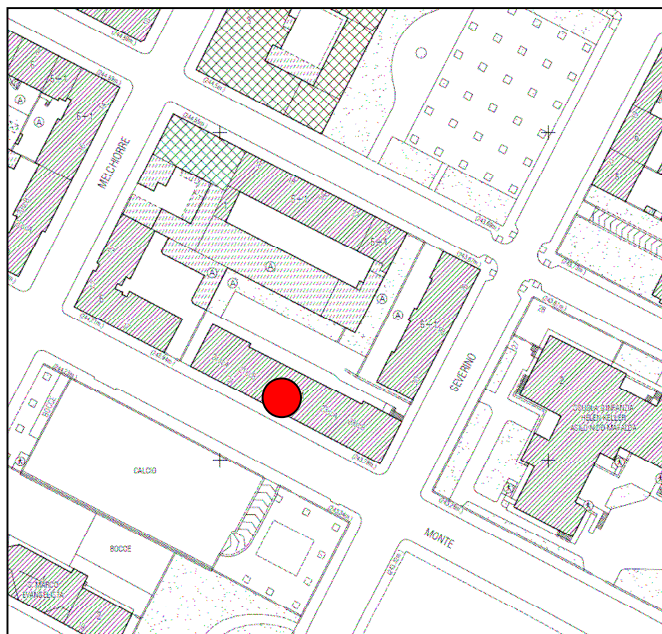


LOTTO N. 6**ALLOGGIO 4,5 VANI SITO IN TORINO, VIA MONTE PASUBIO N. 21
PIANO SECONDO****UBICAZIONE – CONSISTENZA – CARATTERISTICHE PRINCIPALI**

L'appartamento è ubicato al piano secondo di uno stabile, elevato a sette piani fuori terra con due piani interrati, posto sull'asse della via Monte Pasubio al civico 21, scala B, in un isolato delimitato dalla via medesima, via Voli, via Pogdora e via Casana, nelle immediate vicinanze del parcheggio di interscambio "Caio Mario".

Lo stabile, inserito nella microzona catastale periferica n. 29 – Santa Rita Mirafiori, ha una struttura tradizionale ed è dotato di impianto ascensore.

L'alloggio oggetto di vendita si affaccia su due arie ed è composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, ripostiglio e servizi. E' provvisto di portoncino blindato, pavimento in marmo nell'ingresso, palchetti in legno nelle camere, piastrelle e rivestimento in monocottura nel bagno; lo stesso è servito da impianto di riscaldamento centralizzato a pavimento (teleriscaldamento).

L'unità immobiliare, che si presenta complessivamente in normali condizioni, risulta allo stato originale ed è provvista di cantina pertinenziale sita al 2° piano interrato.

PREZZO A BASE D'ASTA

Euro 150.000,00= (euro centocinquantamila/00).

IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'unità immobiliare è censita al Catasto Fabbricati al Foglio 1439, particella 94, subalterno 24, via Monte Pasubio n. 21, piano 2 scala B; Zona Censuaria 2; Categoria A/2; Classe 2; consistenza 4,5 vani; Superficie catastale totale 87 mq.; Superficie catastale totale escluse aree scoperte 83 mq.; Rendita euro 964,48.

COERENZE**ALLOGGIO**

Nord: cortile comune;
 Est: altro alloggio del piano;
 Sud: via Monte Pasubio;
 Ovest: altro alloggio del piano, vano ascensore, vano scale.

CANTINA

Nord: altra cantina;
 Est: corridoio comune;
 Sud: corridoio comune;
 Ovest: altra cantina.

CLASSE ENERGETICA / IPE

La classe energetica e l'indice di prestazione energetica non sono al momento disponibili.
 L'Attestato di Certificazione Energetica e' in corso di acquisizione.

DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile è collocato in Area Normativa Residenza "R3"

PROVENIENZA

L'alloggio è pervenuto alla Civica Amministrazione per successione del signor Becchio Claudio, deceduto a Torino il 4 ottobre 2013, previo testamento olografo dell'11 luglio 2005, pubblicato con verbale a rogito notaio Paola Callari di Torino in data 4 novembre 2013, rep. n. 70, raccolta n. 27, registrato a Torino il 7 novembre 2013, al n. 13411/1T. La Città, con deliberazione del Consiglio Comunale in data 9 giugno 2014, mecc. n. 2014 02460/003, ha accettato con beneficio di inventario l'eredità predetta, formalizzata con dichiarazione di accettazione resa avanti al cancelliere del Tribunale di Torino il 18 giugno 2014.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale del 9 luglio 2015, mecc. n. 2015 03001/003, ha approvato il riconoscimento della qualità di erede legittimaria alla madre del sig. Becchio, pretermessa nel testamento sopra richiamato, e la ripartizione della massa ereditaria, con attribuzione della piena proprietà dell'immobile di cui trattasi alla Città di Torino. In esecuzione di tale provvedimento sono stati stipulati i seguenti atti: a) atto di reintegrazione della quota di legittima della madre del *de cuius* pretermessa in data 13 luglio 2015 a rogito notaio Caterina Bima, rep. n. 123048/29532, registrato a Torino il 13 luglio 2015 al n. 13445 e trascritto alla Conservatoria

dei RR.II di Torino 1 il 14 luglio 2015 ai numeri 22531/16481; b) atto di divisione, in data 13 luglio 2015, a rogito notaio Caterina Bima, rep. n. 123049/29533, registrato a Torino il 31 luglio 2015 al n. 15775, trascritto alla Conservatoria dei RR.II di Torino 1 il 31 luglio 2015 ai numeri 25648/18647.

Al *de cuius* l'alloggio era pervenuto in forza di atto di vendita a rogito dottor Giovanni Vacirca in data 7 febbraio 1983, rep. n° 82781, registrato a Torino il 22 febbraio 1983 al n. 9599 e trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Torino I in data 2 marzo 1983 ai numeri 5027/4002.

STATO OCCUPAZIONALE

Libero.

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

Trattandosi di immobile non risalente ad oltre settant'anni, non è necessaria alcuna verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m.i.

PROVVEDIMENTI EDILIZI

Per la costruzione dello stabile è stata rilasciata la licenza edilizia n. 1006 in data 23 maggio 1969, seguita da licenza edilizia numero 373 in data 27 maggio 1971, licenza edilizia n. 996 in data 23 settembre 1976 e licenza di abitazione numero 68 in data 26 maggio 1978.

E' disponibile il certificato di abitabilità rilasciato dalla Città (Protocollo 1977 n. 86).

Sono attualmente in corso le operazioni volte alla sanatoria di alcune lievi difformità edilizie riscontrate.

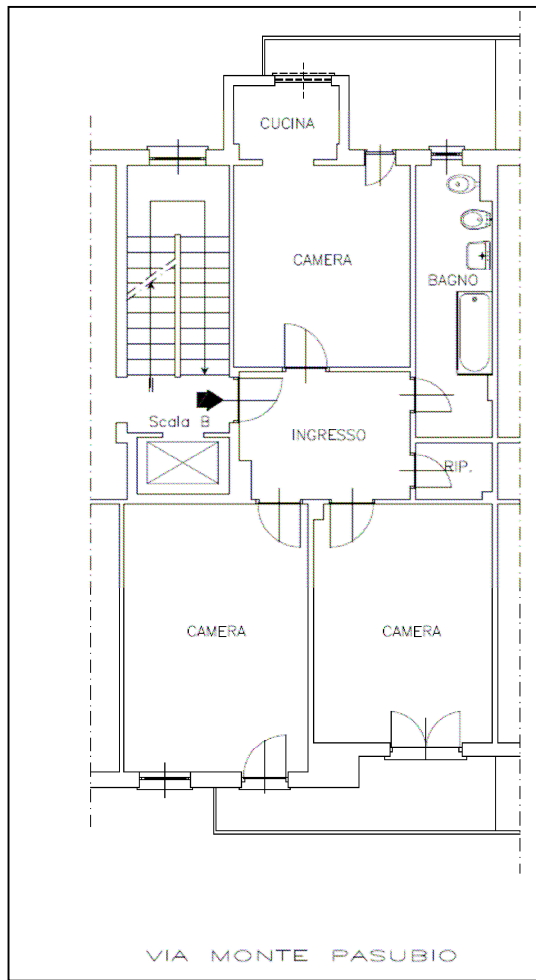
NOTE

Lo stabile fa parte di un complesso edilizio composto dagli edifici di via Monte Pasubio 21-23, angolo via Casana 26-28-30.

Il regolamento di condominio di tale complesso edilizio risulta depositato con atto a rogito dr. Luigi Orzi in data 18 dicembre 1976, rep. n. 38200/22767, registrato a Torino il 7 gennaio 1977 al n. 1431, volume 1138, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino I in data 13 gennaio 1977 ai nn.780/934 ed integrato con atto a rogito notaio Antonio Maria Marocco in data 29 maggio 1979, rep. n. 51176 (Atti n. 28684), registrato in data 18 giugno 1979 al n. 30069 del volume n. 129.

Devono intendersi comprese nella vendita le ragioni di comproprietà sulle parti dell'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte che ai sensi dell'art. 1117 cod.civ. o comunque per legge, uso o destinazione siano da ritenersi comuni o che risultino tali in base al vigente regolamento di condominio, quali, ad esempio, i due locali portineria previsti dall'art. 3 del citato regolamento.

DOCUMENTAZIONE TECNICA / FOTOGRAFICA



Planimetria indicativa (fuori scala)



Prospetto cortile interno



Camera



Ingresso



Servizi